



TRIBUNALE DI SCIACCA

DECRETO INGIUNTIVO

Il Giudice, Dott. Salvatore Casarrubea,

letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo, depositato il 17.12.2025 da *Parte_1*

[...] (C.F. *C.F._1*), rappresentata e difesa dall'avv. Carmela Mangalaviti e dall'Avv. Luigi Licari;

rilevato che le condizioni di ammissibilità del procedimento monitorio sono l'esistenza di un credito liquido ed esigibile, nonché la allegazione di idonea prova scritta dalla quale il diritto azionato emerga in modo diretto nel suo ammontare determinato;

rilevato che dai documenti prodotti il credito risulta certo, liquido ed esigibile;

ritenuto che il ricorrente ha prodotto in giudizio, quale prova scritta del proprio credito, il lodo arbitrale del 18 settembre 2025;

rilevato, sia pure sulla base di un accertamento sommario proprio del presente procedimento, che il suindicato lodo è da qualificare come irrituale, anche in ragione dell'art. 10 dei patti parasociali del 14.5.2014 depositati in atti;

considerato che il lodo arbitrale irrituale che rechi condanna al pagamento di somme di denaro, come nel caso di specie, costituisce idonea prova scritta, ai fini dell'ottenimento del decreto ingiuntivo, salva la possibilità in sede di opposizioni al medesimo di contestarne la validità;

ritenuto che non sussistano, nel caso di specie, i presupposti per la dichiarazione di provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo né ai sensi dell'art. 642, co. 1, c.p.c., né a norma del suo secondo comma, stante l'assenza di prova in ordine al grave pregiudizio lamentato da parte ricorrente;

visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.;

INGIUNGE

a *Parte_2* (C.F. *C.F._2*), nato a Sciacca (AG) il 24.1.1969 e residente in Sciacca (AG) nella via Montagna Ferraro n. 2 ed a *Parte_3* (C.F. *C.F._3*), nata a Sciacca (AG) il 24.6.1974 e residente a Sciacca (AG) nella via Montagna Ferraro n. 2, entrambi nella qualità di soci accomandatari ed amministratori della *[...]*

Parte_4 di pagare, in solido tra loro, a *Parte_1*

[...] (C.F. *C.F._1*), per le causali di cui al ricorso, entro quaranta giorni dalla notifica del presente decreto:

1. la somma di € **71.729,76**, come sorte capitale;
2. gli interessi a far data dalla domanda del 17.12.2025 nella misura di cui all'art. 1284, co. 4, c.p.c.;
3. le spese di questa procedura di ingiunzione, liquidate in € **2.242,00** per compensi professionali, in € 406,50 per esborsi, oltre rimborso spese generali, c.p.a. e IVA, se dovuta;

AVVERTE

la parte ingiunta che nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto a norma dell'art. 645 c.p.c. e che in mancanza di opposizione il decreto diverrà definitivo e si procederà ad esecuzione forzata.

Sciacca, 29.12.2025

Il Giudice

Dott. Salvatore Casarrubea